# Camera di Commercio di Padova

# Bando per l'erogazione di contributi finanziari a supporto della digitalizzazione e della transizione verso "Impresa 4.0" delle micro, piccole e medie imprese della provincia di Padova Anno 2020

## ARTICOLO 1 – FINALITÀ

1. La Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Padova - di seguito Camera di commercio, nell'ambito delle attività previste dal Piano Transizione 4.0[1], a seguito del decreto del Ministro dello Sviluppo economico del 12 marzo 2020 che ha approvato il progetto "Punto Impresa Digitale" (PID), intende promuovere la diffusione della cultura e della pratica digitale nelle Micro, Piccole e Medie Imprese (da ora in avanti MPMI), di tutti i settori economici attraverso il sostegno economico alle **iniziative di digitalizzazione**, anche finalizzate ad approcci *green oriented* del tessuto produttivo.
2. Nello specifico, con l'iniziativa "Bando per l'erogazione di contributi finanziari a supporto della digitalizzazione e della transizione verso "Impresa 4.0" delle micro, piccole e medie imprese della provincia di Padova Anno 2020" si propone di:
   - promuovere l'utilizzo, da parte delle MPMI della circoscrizione territoriale camerale, di servizi o soluzioni focalizzati sulle nuove competenze e tecnologie digitali in attuazione della strategia definita nel Piano Transizione 4.0;
   - favorire interventi di digitalizzazione ed automazione funzionali alla continuità operativa delle imprese durante l'emergenza sanitaria da Covid-19 e alla ripartenza nella fase post-emergenziale.

## ARTICOLO 2 – AMBITI DI INTERVENTO

1. Con il presente Bando si intendono finanziare, tramite l'utilizzo di contributi a fondo perduto, progetti/interventi di digitalizzazione e innovazione realizzati da singole imprese.
2. Gli ambiti tecnologici di innovazione digitale ricompresi nel presente Bando dovranno riguardare almeno una tecnologia dell'Elenco seguente, inclusa la pianificazione o progettazione dei relativi interventi e, specificamente:
   1. robotica avanzata e collaborativa;
   2. interfaccia uomo-macchina;
   3. manifattura additiva e stampa 3D;
   4. prototipazione rapida;
   5. internet delle cose e delle macchine;
   6. cloud, fog e quantum computing;
   7. cyber security e business continuity;
   8. big data e analytics;
   9. intelligenza artificiale;
   10. blockchain;
   11. soluzioni tecnologiche per la navigazione immersiva, interattiva e partecipativa (realtà aumentata, realtà virtuale e ricostruzioni 3D);
   12. simulazione e sistemi cyberfisici;
   13. integrazione verticale e orizzontale;
   14. soluzioni tecnologiche digitali di filiera per l'ottimizzazione della supply chain;

[1] *I termini "**Industria 4.0**", "**Impresa 4.0**" o, abbreviato, "**I4.0**" utilizzati di seguito si riferiscono agli ambiti tecnologici di cui all'articolo 2, comma 2, Elenco 1, del presente Bando.*

15. soluzioni tecnologiche per la gestione e il coordinamento dei processi aziendali con elevate caratteristiche di integrazione delle attività (ad es. ERP, MES, PLM, SCM, CRM, incluse le tecnologie di tracciamento, ad es. RFID, barcode, etc);
16. sistemi di e-commerce;
17. sistemi per lo smart working e il telelavoro (es: piattaforme per il lavoro a distanza; app; sostituzione/acquisto di attrezzature per consentire il lavoro da remoto);
18. soluzioni tecnologiche digitali per l'automazione del sistema produttivo e di vendita per favorire forme di distanziamento fisico dettate dalle misure di contenimento legate all'emergenza sanitaria da Covid-19 (es: strumentazione e servizi per la connettività, smartphones e tablet, modem e router Wi.Fi, switch, antenne, VPN);
19. connettività a Banda Ultralarga;
20. sistemi di pagamento mobile e/o via Internet;
21. sistemi EDI, electronic data interchange;
22. geolocalizzazione;
23. tecnologie per l'in-store customer experience;
24. system integration applicata all'automazione dei processi;
25. tecnologie della Next Production Revolution (NPR);
26. sistemi per la formazione online e a distanza (realizzazione o acquisto piattaforme, licenze per il loro utilizzo, sistemi audio/video per la fornitura di unità didattiche online);

## ARTICOLO 3 – DOTAZIONE FINANZIARIA, NATURA ED ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE

1. Le risorse complessivamente stanziate dalla Camera di Commercio a disposizione dei soggetti beneficiari ammontano a euro 430.000,00
2. Le agevolazioni saranno accordate sotto forma di contributo a fondo perduto.
3. L'entità massima dell'agevolazione non può superare il 50% delle spese ammissibili.
4. I contributi avranno un importo unitario massimo di euro 5.000,00 e un importo minimo pari ad € 2.000.
5. l'investimento minimo da sostenere (spese ammissibili) è pari ad € 4.000.
6. Alle imprese in possesso del rating di legalità[2] verrà riconosciuta una premialità di euro 200,00 che si sommano al contributo spettante nel limite nel rispetto dei pertinenti massimali relativi agli aiuti temporanei di importo limitato di cui all'art. 9.
7. I contributi saranno erogati con l'applicazione della ritenuta d'acconto del 4% ai sensi dell'art. 28, *comma* 2, del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600, salvo i casi di esenzione.
8. La Camera di commercio si riserva la facoltà di:
    a. incrementare lo stanziamento iniziale o rifinanziare il Bando;
    b. chiudere anticipatamente i termini della presentazione delle domande in caso di esaurimento delle risorse disponibili;
    c. riaprire i termini di presentazione delle domande in caso di mancato esaurimento delle risorse disponibili.

## ARTICOLO 4 - SOGGETTI BENEFICIARI

1. Sono ammissibili alle agevolazioni di cui al presente Bando le imprese di tutti i settori **che, alla data di presentazione della domanda e fino alla concessione dell'aiuto, presentino i seguenti requisiti:**
    a) siano Micro o Piccole o Medie imprese come definite dall'Allegato 1 del regolamento UE n. 651/2014[3];

[2] *Decreto-legge 1/2012 (Art. 5 ter - Rating di legalità delle imprese) modificato dal Decreto legge 29/2012 e convertito, con modificazioni, dalla Legge 62/2012.*

[3] *Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (pubblicato in Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26.6.2014).*

b) abbiano sede legale e/o unità locali oggetto degli investimenti in beni materiali e immateriali nella circoscrizione territoriale della Camera di commercio di Padova;
c) siano attive e in regola con l'iscrizione al Registro delle Imprese;
d) siano in regola con il pagamento del diritto annuale; nel caso in cui si riscontri un'irregolarità in merito al pagamento del diritto annuale, le imprese saranno invitate a regolarizzarsi ed a trasmettere apposita documentazione comprovante l'avvenuto pagamento del diritto annuale mancante entro e non oltre il termine di 10 giorni di calendario dalla ricezione della relativa richiesta, pena la non ammissibilità al contributo;
e) non si trovassero in difficoltà alla data del 31 dicembre 2019[4];
f) abbiano legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia). I soggetti sottoposti alla verifica antimafia sono quelli indicati nell'art. 85 del D.lgs. 6 settembre 2011, n.159;
g) abbiano assolto gli obblighi contributivi e siano in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e integrazioni;
h) non abbiano forniture in essere con la Camera di commercio di Padova ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135[5];
i) non potranno partecipare contemporaneamente al presente bando l'impresa richiedente e altre imprese dalla stessa controllate, direttamente o indirettamente, o controllanti la stessa impresa richiedente o collegate, ai sensi dell'art 2359 del Codice civile.
j) non presentare nella propria compagine sociale e/o nei propri organi di amministrazione soggetti in carica presso gli Organi della Camera di Commercio, ad eccezione delle società di servizi delle Associazioni imprenditoriali, in quanto l'eventuale incarico è svolto in rappresentanza della generalità delle imprese (cfr. Legge 190/2012).

## ARTICOLO 5 – SOGGETTI DESTINATARI DEL CONTRIBUTO

1. I contributi sono concessi alla singola impresa, soggetto giuridico, che presenta domanda di contributo.
2. Ogni impresa può presentare **una sola richiesta di contributo.** In caso di eventuale presentazione di più domande è tenuta in considerazione solo la prima domanda presentata in ordine cronologico, salvo nel caso in cui autonomamente l'impresa si accorga di aver commesso degli errori e rinvii, entro i termini previsti dal bando, la domanda correttamente; in questo caso sarà presa in considerazione la domanda inviata correttamente e sarà esclusa quella incompleta, anche se inviata prima in ordine cronologico. In caso di reinvio della pratica l'impresa dovrà darne contestuale comunicazione alla Camera di Commercio via PEC all'indirizzo promozione@pd.legalmail.camcom.it, motivando il reinvio.

## ARTICOLO 6 – FORNITORI DI BENI E SERVIZI

1. I fornitori di beni a favore di altre imprese partecipanti al bando non possono essere soggetti beneficiari del contributo.
2. Ai fini del presente bando, i fornitori abilitati ad erogare le forniture e i servizi ammissibili di cui all'art. 7 (imprese, professionisti), devono essere iscritti al Registro delle Imprese, se tenuti ai

[4] *In base alla definizione di cui all'articolo 2, punto 18, del regolamento (UE) n. 651/2014*.
[5] *Sono escluse da tale fattispecie le imprese individuali, le fondazioni istituite con lo scopo di promuovere lo sviluppo tecnologico e l'alta formazione tecnologica e gli enti e le associazioni operanti nel campo dei servizi socio-assistenziali e dei beni e attività culturali, dell'istruzione e della formazione, le associazioni di promozione sociale, gli enti di volontariato, le organizzazioni non governative, le cooperative sociali, le associazioni sportive dilettantistiche nonché le associazioni rappresentative, di coordinamento o di supporto degli enti territoriali e locali.*

sensi delle norme vigenti. L'attività risultante dalla visura camerale deve essere coerente con la prestazione realizzata. A titolo di esempio i fornitori possono essere:

1. Competence center di cui al Piano nazionale Impresa 4.0, parchi scientifici e tecnologici, centri di ricerca e trasferimento tecnologico, centri per l'innovazione, Tecnopoli, cluster tecnologici ed altre strutture per il trasferimento tecnologico, accreditati o riconosciuti da normative o atti amministrativi regionali o nazionali;
2. incubatori certificati di cui all'art. 25 del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 convertito, con modificazioni, dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221 e s.m.i. e incubatori regionali accreditati;
3. FABLAB, definiti come centri attrezzati per la fabbricazione digitale che rispettino i requisiti internazionali definiti nella FabLab Charter *(http://fab.cba.mit.edu/about/charter/);*
4. centri di trasferimento tecnologico su tematiche Industria 4.0 come definiti dal D.M. 22 maggio 2017 (MiSE) – *(http://www.unioncamere.gov.it/P42A3764C3669S3692/elenco-dei-centri-di-trasferimento-tecnologico-industria-4-0-certificati.htm);*
5. start-up innovative di cui all'art. 25 del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 convertito, con modificazioni, dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221 e s.m.i. e PMI innovative di cui all'art. 4 del D.L. 24 gennaio 2015 n. 3, convertito, con modificazioni, dalla L. 24 marzo 2015, n. 33;
6. imprese e professionisti fornitori di prodotti e servizi previsti al successivo art.7 e all'art.2 comma 2.

## ARTICOLO 7 – SPESE AMMISSIBILI

1. Sono ammissibili le spese per:
   a) acquisto di beni materiali e immateriali, inclusi dispositivi e spese di connessione, relativi alle tecnologie di cui all'art. 2, comma 2;
2. Sono in ogni caso escluse dalle spese ammissibili quelle per:
   a) servizi per l'acquisizione di certificazioni (es. ISO, EMAS, ecc.);
   b) abbonamenti, canoni periodici, noleggio, leasing, e simili.
3. In fase di presentazione della domanda deve essere specificato, **pena la non ammissibilità**, il riferimento a quali ambiti tecnologici, tra quelli indicati all'art. 2, comma 2, del presente Bando, si riferisce la spesa.
4. Tutte le spese possono essere sostenute a partire **dal 1 febbraio 2020 fino al 30 settembre 2020.**
5. Tutte le spese si intendono al netto dell'IVA, il cui computo non rientra nelle spese ammesse, ad eccezione del caso in cui il soggetto beneficiario ne sostenga il costo senza possibilità di recupero.
5. La spesa sostenuta dovrà essere comprovata da idonei documenti giustificativi (fatture, ricevute) intestati al beneficiario. Il pagamento delle spese ammissibili va effettuato esclusivamente tramite: bonifico bancario che riporti esito della transazione tramite codice CRO/TNR o similari, carta di credito, ricevuta bancaria, assegno di cui risulti la movimentazione nell'estratto conto bancario o postale, o analoghi strumenti che garantiscano la più completa tracciabilità e che dovranno essere allegati alla domanda di partecipazione al bando, per dimostrare l'avvenuto pagamento, come specificato nell'art. 10. In caso di pagamento con assegno è da compilare l'apposita sezione del Modello di Domanda e dichiarazioni sostitutive - Allegato A.
6. La correlazione delle spese rispetto agli obiettivi del presente Bando (e dell'elenco di cui all'art. 2, comma 2) dovrà essere evidenziata, **a pena di inammissibilità della spesa**, dalle causali delle fatture. Dalla causale delle fatture dovrà essere chiaramente identificabile l'oggetto dell'acquisto. In caso l'oggetto dell'acquisto non sia chiaramente identificabile dalla causale della fattura, l'impresa dovrà produrre apposita dichiarazione del fornitore esplicativa dell'oggetto dell'acquisto o, in caso di oggettiva impossibilità di produrre quest'ultima (acquisti tramite e-commerce), una

propria dichiarazione sostitutiva e ogni documento utile ad identificare chiaramente l'oggetto dell'acquisto.

## ARTICOLO 8 – CUMULO

1. Gli aiuti di cui al presente Bando sono cumulabili, per gli stessi costi ammissibili:
   a) con altri aiuti di cui al "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19";
   b) con aiuti di cui ai regolamenti de minimis o concessi ai sensi di un regolamento di esenzione a condizione che siano rispettate le disposizioni e le norme relative al cumulo previste da tali regolamenti;
   c) l'impresa dovrà comunque evitare sovracompensazioni sugli stessi costi ammissibili e dovrà dichiarare che il contributo camerale sommato a eventuali altri benefici pubblici non eccede il 100% dei costi ammissibili.

## ARTICOLO 9 - NORMATIVA EUROPEA DI RIFERIMENTO

1. Gli aiuti di cui al presente Bando sono concessi, ai sensi della sezione 3.1 "Aiuti di importo limitato" della Comunicazione della Commissione "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" del 19.03.2020 (G.U. del 20.03.2020) e successive modificazioni, nel quadro del regime autorizzato **SA 57021.**
2 In base a tale Misura, l'importo complessivo degli aiuti da chiunque erogati non supera 800.000,00 euro per singola impresa, 120.000,00 euro per ciascuna impresa operante nel settore della pesca e dell'acquacoltura o 100.000,00 euro per ciascuna impresa operante nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli.
   Nel caso un'impresa sia attiva in diversi settori a cui si applicano importi massimi diversi, verrà garantito che per ciascuna di tali attività sia rispettato il massimale pertinente e che non sia superato l'importo massimo complessivo di 800.000,00 euro per impresa. Se un'impresa è attiva nei settori della pesca e dell'acquacoltura e della produzione primaria non dovrà essere superato l'importo massimo complessivo di 120.000,00 EUR per impresa.

## ARTICOLO 10 – PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. A pena di esclusione, le richieste di contributo devono essere trasmesse esclusivamente in modalità telematica, con firma digitale, attraverso lo sportello on line "Contributi alle imprese", all'interno del sistema Webtelemaco[6] di Infocamere – Servizi e-gov, **dalle ore 9:30 del 31/08/2020 alle ore 19:00 del 12/10/2020.** Saranno automaticamente escluse le domande inviate prima e dopo tali termini. Non saranno considerate ammissibili altre modalità di trasmissione delle domande di ammissione al contributo. Per l'invio telematico è necessario:
   - registrarsi gratuitamente ai servizi di consultazione e invio pratiche di Telemaco secondo le procedure disponibili all'indirizzo: www.registroimprese.it, area utente, registrati;
   - **dopo 48 ore lavorative** si riceverà e-mail con le **credenziali** per l'accesso;
   - collegarsi al sito www.registroimprese.it;
   - compilare il **Modello Base** della domanda, seguendo il percorso: Sportello Pratiche, Altri adempimenti camerali, Contributi alle imprese, Crea modello, Avvia compilazione;
   - procedere con la funzione "Nuova" che permette di creare la pratica telematica;
   - procedere con la funzione "Allega" che consente di allegare alla pratica telematica tutti i documenti obbligatori (firmati digitalmente, mediante l'utilizzo della Carta Nazionale dei

[6] Le informazioni relative al sistema Telemaco sono disponibili al seguente link

Servizi del Titolare/Legale rappresentante/Procuratore specifico) previsti dal bando di concorso;

2. L'invio della domanda può essere delegato ad un intermediario abilitato all'invio delle pratiche telematiche, nel qual caso dovrà essere allegata la seguente documentazione:
   a) **Modello di procura (Allegato B)** per l'invio telematico (scaricabile dal sito internet camerale www.pd.camcom.it), sottoscritto con firma autografa del titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente, acquisito tramite scansione e allegato, con firma digitale, valida, dell'intermediario);
   a) copia del documento di identità del titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente.
3. Alla pratica telematica **dovrà essere allegata** la seguente documentazione:

| **INVIO DIRETTO da parte del titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente in possesso della firma digitale** | **INVIO TRAMITE INTERMEDIARIO con procura speciale del titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente** |
|---|---|
| 1) **MODELLO BASE** generato dal sistema e firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa; **NB:** il **mancato invio** del Modello base comporta l'**esclusione** dalla presente procedura di assegnazione contributo<br><br>2) **MODELLO DOMANDA E DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE (allegato A)** in formato pdf, firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell'impresa<br>**NB:** il **mancato invio** del Modello di domanda comporta l'**esclusione** dalla presente procedura di assegnazione contributo<br><br>3) copia **FATTURA D'ACQUISTO** riguardante la spesa sostenuta (N.B. dalla fattura si deve evincere in modo chiaro la coerenza dell'acquisto con almeno una delle tecnologie di cui all'art.2 comma 2; in alternativa dev'essere corredata, **a pena di inammissibilità**, da dichiarazione illustrativa del fornitore).<br><br>4) **DOCUMENTO COMPROVANTE L'AVVENUTO PAGAMENTO**: copia del bonifico che riporti espressamente l'esito della transazione (**codice CRO/TNR o similari**) o copia dell'estratto conto bancario o postale da cui si evidenzi il pagamento avvenuto della spesa a cui si riferisce la fattura. | 1) **MODELLO BASE** generato dal sistema e firmato digitalmente dal soggetto delegato/intermediario; **NB:** il **mancato invio** del Modello base comporta l'**esclusione** dalla presente procedura di assegnazione contributo<br><br>2) **MODELLO DOMANDA E DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE (allegato A)** in formato pdf:<br>- sottoscritto con firma autografa del titolare/rappresentante legale dell'impresa<br>- firmato digitalmente dal soggetto delegato/intermediario<br>**NB:** il **mancato invio** del Modello di domanda comporta l'**esclusione** dalla presente procedura di assegnazione contributo<br><br>3) copia **FATTURA D'ACQUISTO** riguardante la spesa sostenuta (N.B. dalla fattura si deve evincere in modo chiaro la coerenza dell'acquisto con almeno una delle tecnologie di cui all'art.2 comma 2; in alternativa dev'essere corredata, **a pena di inammissibilità**, da dichiarazione illustrativa del fornitore).<br><br>4) **DOCUMENTO COMPROVANTE L'AVVENUTO PAGAMENTO**: copia del bonifico che riporti espressamente l'esito della transazione (**codice CRO/TNR o similari**) o copia dell'estratto conto bancario o postale da cui si evidenzi il pagamento avvenuto della spesa a cui si riferisce la fattura;<br><br>5) **MODELLO DI PROCURA SPECIALE (Allegato B)** scansionata in formato pdf e sottoscritta con |

| | |
|---|---|
| | firma autografa del titolare/ rappresentante legale dell'impresa nella Sezione dichiarativa e firma digitale del soggetto intermediario;<br>6) **DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO** in corso di validità e scansionato in formato pdf del titolare/legale rappresentante dell'impresa |

4. **L'assolvimento del pagamento dell'imposta di bollo** (€ 16,00), avviene virtualmente tramite la procedura telematica del sistema Webtelemaco - Conto Telemaco tramite caricamento dell'apposito castelletto e relativo pagamento (nel "Modello di Domanda e dichiarazioni sostitutive" l'impresa dichiarerà, sotto la propria responsabilità, eventuali condizioni soggettive di esenzione dall'imposta indicando i riferimenti giuridici che consentono l'esenzione).
6. È obbligatoria l'indicazione di un **unico indirizzo PEC**, presso il quale l'impresa elegge domicilio ai fini della procedura e tramite cui verranno pertanto gestite tutte le comunicazioni successive all'invio della domanda. L'indirizzo PEC deve essere riportato sia sulla domanda di contributo che sull'anagrafica della domanda telematica (webtelemaco) e deve essere coincidente. In caso di procura va, pertanto, indicato sul modulo di domanda il medesimo indirizzo PEC eletto come domicilio ai fini della procedura.
8. La Camera di commercio è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato o tardivo ricevimento della domanda per disguidi tecnici.

## ARTICOLO 11 – VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E CONCESSIONE

1. E' prevista una **procedura valutativa a sportello** (di cui all'art. 5 comma 3 del D.lgs. 31 marzo 1998, n. 123) secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda.
   In caso di insufficienza dei fondi, l'ultima domanda istruita con esito positivo è ammessa alle agevolazioni fino alla concorrenza delle risorse finanziarie disponibili.
   In ossequio al principio di economicità dell'azione pubblica, ove alla scadenza prevista per la formazione della graduatoria degli assegnatari del contributo, le risorse fossero esaurite non si procederà ad ulteriori istruttorie per le domande che, comunque, risulterebbero non finanziabili per carenza di risorse.
   Oltre al superamento dell'istruttoria amministrativa-formale, è prevista una verifica da parte della Camera di commercio relativa all'attinenza della domanda con gli ambiti tecnologici di cui all'art. 2, comma 2 del presente Bando.
   L'istruttoria si conclude con l'adozione di un provvedimento dirigenziale di concessione o di diniego dell'agevolazione, debitamente motivato, **entro il 31.12.2020.**
   Il provvedimento riporterà l'elenco:
   1) delle domande ammesse e finanziabili
   2) delle domande non ammesse per mancato superamento dell'istruttoria formale/tecnica;
   3) delle domande non ammesse per esaurimento delle risorse disponibili
   Il provvedimento dirigenziale sarà oggetto di pubblicazione nel sito istituzionale dell'Ente camerale www.pd.camcom.it entro i 30 giorni successivi alla data di adozione del medesimo.
   **Tale forma di pubblicità costituisce notifica ad ogni effetto di legge.**

   Il Dirigente dispone che dispone il provvedimento di approvazione delle graduatorie e di liquidazione del contributo ai beneficiari, provvede all'immediata trasmissione dello stesso all'ufficio Ragioneria.

L'ufficio Ragioneria provvederà all'emissione del mandato di pagamento entro 30 giorni dalla trasmissione del provvedimento di concessione e liquidazione, operando le ritenute d'acconto e/o gli ulteriori adempimenti di carattere tributario previsti dalla legge.

2. È facoltà dell'Ufficio competente richiedere all'impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per una corretta istruttoria della pratica, con la precisazione che la mancata presentazione di tali integrazioni entro e non oltre il termine di 7 giorni di calendario dalla ricezione della relativa richiesta, comporta la decadenza della domanda di contributo.

## ARTICOLO 12 – OBBLIGHI DELLE IMPRESE BENEFICIARIE DEl CONTRIBUTO

1. I soggetti beneficiari del contributo sono obbligati, pena decadenza totale dell'intervento finanziario:
   a) al rispetto di tutte le condizioni previste dal Bando;
   b) a fornire, nei tempi e nei modi previsti dal Bando e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
   c) a conservare per un periodo di almeno 10 (dieci) anni dalla data del provvedimento di erogazione del contributo la documentazione attestante le spese sostenute e rendicontate;
   d) a segnalare l'eventuale perdita, prima della concessione del contributo, del rating di legalità.

## ARTICOLO 13 – CONTROLLI

1. La Camera di commercio si riserva la facoltà di svolgere, anche a campione e secondo le modalità da essa definite, tutti i controlli e i sopralluoghi ispettivi necessari ad accertare l'effettiva attuazione degli interventi per i quali viene erogato il contributo ed il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti dal presente Bando.

## ARTICOLO 14 – REVOCA DEL CONTRIBUTO

1. Il contributo sarà revocato nei seguenti casi:
   a) rilascio di dichiarazioni mendaci ai fini dell'ottenimento del contributo;
   b) impossibilità di effettuare i controlli di cui all'art. 134 per cause imputabili al beneficiario;
   a) esito negativo dei controlli di cui all'art. 13.
2. In caso di revoca del contributo, le eventuali somme erogate dalla Camera di commercio dovranno essere restituite maggiorate degli interessi legali, ferme restando le eventuali responsabilità penali.

## ARTICOLO 15 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (RUP)

1. Ai sensi della L. 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni in tema di procedimento amministrativo, responsabile del procedimento è il Dirigente dell'area sviluppo e promozione economica. Per avere qualsiasi chiarimento ed informazione è possibile rivolgersi a:
   E-mail: promozione@pd.camcom.it - Pec: promozione@pd.legalmail.camcom.it
   Tel. 049/8208268

## ARTICOLO 16 – INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ai sensi degli artt. 12, 13 e 14 GDPR

1. Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (anche detto GDPR o Regolamento Generale per la Protezione dei Dati personali), il trattamento dei dati personali di cui la Camera verrà in possesso in esecuzione del presente Bando sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti per gli scopi previsti dal presente avviso.

Titolare del Trattamento e Responsabile della Protezione dei Dati Personali (RPD/DPO)
Titolare del trattamento è la Camera di Commercio di Padova, con sede in Padova, Piazza Insurrezione XXVIII aprile 1945, 1/A. Il Titolare può essere contattato mediante email all'indirizzo PEC cciaa@pd.legalmail.camcom.it.
La Camera di Commercio di Padova ha nominato un responsabile della protezione dei dati personali (RPD ovvero, data protection officer, DPO) i cui riferimenti sono:
Avv. Sergio Donin, indirizzo mail: sergio.donin@rovigoavvocati.it.
Finalità e Basi giuridiche del trattamento. I dati acquisiti per la partecipazione al presente Bando saranno trattati per le seguenti finalità:

1. gestione delle attività inerenti al procedimento amministrativo di cui al presente Bando in tutte le sue fasi: a) istruttoria e verifiche conseguenti; b) concessione/liquidazione e verifiche conseguenti;
2. adempimento degli obblighi di legge di natura amministrativa, contabile, civilistica, fiscale, derivanti da regolamenti, normative nazionali comunitarie;
3. assolvimento degli obblighi in materia di trasparenza dei dati e delle informazioni, in conformità a quanto disposto dalle normative vigenti e dalle Linee Guida emanate dalle autorità competenti.

La base giuridica dei trattamenti deve individuarsi nell'articolo 6, par. 1 lett. b) e c) GDPR, ossia: b) "il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte" e c) «il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento».
Nell'ambito dei suddetti trattamenti e per le finalità indicate nel presente articolo, il Titolare può trattare dati personali comuni e relativi a condanne penali e reati (in via meramente esemplificativa, autocertificazioni casellario giudiziario, carichi pendenti e dichiarazioni antimafia), eventualmente anche riguardanti i soggetti che ricoprono a diverso titolo cariche societarie delle imprese partecipanti.
*Dati ottenuti presso terzi.* La Camera di Commercio di Padova potrà verificare la veridicità delle informazioni rese dall'impresa partecipante anche mediante acquisizione di dati presso altre Pubbliche Amministrazioni (in via meramente esemplificativa, Procura della Repubblica, Tribunali, Prefettura, Anagrafe antimafia, Agenzia delle Entrate, INPS, INAIL).
*Periodo di conservazione dei dati personali.* I dati personali acquisiti saranno trattati per la durata del procedimento legato al Bando. Successivamente a tali periodi, saranno trattati fino allo scadere del termine per eventuali ricorsi e, in ogni caso, per il tempo in cui la Camera di Commercio di Padova sia soggetta a obblighi di conservazione previsti dalla normativa fiscale, tributaria, in materia di contabilità pubblica, archivistica o da altre norme di legge o regolamento.
*Natura obbligatoria o facoltativa del conferimento dei dati e conseguenze del mancato conferimento dei dati.* Il conferimento dei dati è obbligatorio per le finalità indicate al punto 2. Il diniego (totale o parziale) non consentirà di accogliere e gestire la domanda di contributo e l'adempimento degli obblighi normativi gravanti sul Titolare.